

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 38-6440

D.G.R. n. 27-6193 del 29 luglio 2013. Linee guida per la cooperazione attiva dei Comuni nell'attività di controllo delle specie di fauna selvatica per la sicurezza e l'incolumità delle persone. Integrazione.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Vista la D.G.R. n. 27-6193 del 29 luglio 2013 “Legge 11.02.1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Articoli 50 e segg. del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”. Linee guida per la cooperazione attiva dei Comuni nell’attività di controllo delle specie di fauna selvatica per la sicurezza e l’incolumità delle persone.”, con la quale sono state dettate specifiche Linee guida (contenute nell’allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) che i Comuni potranno, nel rispetto dell’autonomia amministrativa comunale prevista nell’articolo 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, assumere nel proprio ordinamento;

vista l’opportunità di estendere gli obblighi di pubblicità e di sentire in merito all’intervento di abbattimento oggetto dell’ordinanza sindacale, oltre l’Amministrazione provinciale, l’ATC competente, il Corpo Forestale dello Stato anche i Comprensori Alpini (CA) competenti; ritenuto necessario integrare in tal senso l’allegato alla deliberazione;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di integrare l’allegato alla D.G.R. n. 27-6193 del 29 luglio 2013, con la quale sono state dettate linee guida per la cooperazione attiva dei Comuni nell’attività di controllo delle specie di fauna selvatica per la sicurezza e l’incolumità delle persone, come segue:

- in tutto il testo dell’allegato dopo le parole: “ATC” sono inserite le seguenti “/CA”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22.

(omissis)